FONDO PENSIONE CAIMOP
CASSA PREVIDENZA INTEGRATIVA MEDICI OSPEDALITÀ PRIVATA

CAIMOP FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI MEDICI DELL'OSPEDALITA' PRIVATA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1017

Istituito in Italia

Viale Europa, 55 - 00144 Roma

06 5022185

info@caimop.it
caimop@pec.it

www.caimop.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 29/03/2023*)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Caimop è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Comparto assicurativo gestione separata (gestito tramite convenzione assicurativa con sottostante investimento in Gestione Separata di Generali Italia S.p.A.)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si, le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SI, il prodotto finanziario considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link:
https://www.caimop.it/wpcontent/uploads/2021/03/Documento-sulla-sostenibilita.pdf

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo (legge 9 dicembre 2021, n. 220)

Perimetro: GESTIONI SEPARATE GENERALI ITALIA SPA

Si fa riferimento alla legge 9 dicembre 2021, n. 220, recante l'individuazione di "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo" (di seguito, la Legge) ed emanata avuto riguardo alla Convenzione di Ottawa del 18 settembre 1997 (ratificata ai sensi della legge 26 marzo 1999, n. 106) e alla Convenzione di Oslo del 30 maggio 2008 (ratificata ai sensi della legge 14 giugno 2011, n. 95).

In particolare, l'art.1 introduce il divieto totale al finanziamento di società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. E altresì fatto divieto di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

Ai sensi dell'art. 4, di seguito, si esplicitano in dettaglio gli "idonei presìdi procedurali" al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art.1.

Processo:
La Compagnia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager del Gruppo Generali (GIAM).

Dal luglio 2022, GIAM non investe in società che sviluppano o producono bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi all'uranio impoverito o biologiche e chimiche, o componenti/servizi chiave di tali armi. Inoltre, GIAM non investe in società che offrono servizi supplementari per armi nucleari, come riparazione e manutenzione di armi nucleari, stoccaggio e amministrazione, ricerca e sviluppo (R&S), test e simulazioni, tra le altre cose.

Inoltre, la legge italiana n. 220/2021 ha introdotto il divieto assoluto di "finanziamento alle imprese, in qualunque forma giuridica stabilita, aventi sede legale in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, eseguano attività di costruzione, attività di produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, utilizzo, deposito, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto di mine antiuomo, munizioni e munizioni a grappolo, di qualsiasi natura o composizione, o loro parti. È altresì vietato effettuare ricerche tecnologiche, fabbricare, vendere e trasferire, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e munizioni a grappolo, di qualsiasi natura o composizione, o loro parti". In ottemperanza alla L. 220/2021, GIAM periodicamente, e almeno una volta all'anno, consulta i fornitori di dati ESG e le pertinenti liste disponibili al pubblico al fine di identificare, nella massima misura possibile sulla base del massimo sforzo, le società che rientrano nell'ambito di applicazione della L. 220/2021.

Per alimentare la lista di società rientranti nell'ambito di applicazione della Legge, essenzialmente vengono utilizzati due approcci:

- Provider esterno (MSCI ESG Research), attraverso l'individuazione di criteri specifici in grado di intercettare il coinvolgimento dell'emittente prescindendo della fase specifica del processo, ma considerando tutta la catena del valore dei business controversi. Per ragioni contrattuali con è possibile fare disclosure sulla lista di emittenti.

- elenchi disponibili al pubblico, nello specifico quelle segnalate da Assogestioni:
    - https://www.acc.co.nz/assets/corporate-documents/direct-investment-exclusion-list-30-June-2022.pdf
    - https://isif.ie/uploads/publications/Cluster-Munitions.pdf
    - https://stopexplosiveinvestments.org/disinvestment/red-flag-list-of-cluster-munitions-producers/

Per garantire la compliance con la legge n. 220/2021 la lista di esclusione di GIAM (criteri MSCI + Liste pubbliche) è inserita nei sistemi di controllo aziendali al fine di impedire l'investimento in titoli emessi dagli emittenti esclusi.
Non sono ammessi nuovi acquisti di società rientranti nell'ambito di applicazione della Legge.
Se, a seguito di un aggiornamento delle liste, dovesse essere rilevato un *breach*, l'Asset Manager procederà a vendite opportunistiche, stante in ogni caso la tempestiva comunicazione del *breach* alla Compagnia.

Lo screening viene applicato a tutti gli investimenti diretti, ossia titoli emessi da un emittente corporate (azioni ed obbligazioni societarie) incluse le aziende ad esso collegate.